Contrasto alle mafie transnazionali: vertice a Roma

A Roma, presso gli uffici della Direzione centrale anticrimine, si è tenuto un incontro operativo tra i vertici investigativi della Polizia di Stato, della Procura di Reggio Calabria e del Federal bureau of investigation – F.B.I americano.

Il vertice è stato presenziato dal direttore centrale anticrimine della Polizia di Stato Francesco Messina e dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria Giovanni Bombardieri. L'obiettivo della riunione è stato assicurare il coordinamento su complesse attività investigative in atto riguardanti la 'ndrangheta, ed in particolare i collegamenti tra l'Italia e gli esponenti oltreoceano dell'organizzazione criminale.

La dimensione transnazionale della criminalità organizzata di stampo mafioso impone un canale diretto di coordinamento tra i massimi organi investigativi dei vari paesi coinvolti. Per tale motivo, all'incontro, erano presenti il direttore del Servizio centrale operativo della Polizia di Stato Fausto Lamparelli, il procuratore aggiunto presso la Procura di Reggio Calabria Giuseppe Lombardo, agenti dell'F.B.I., oltre al magistrato di collegamento presso l'ambasciata degli Stati Uniti a Roma, Josh Cavinato, il legal attaché presso l'ambasciata statunitense a Roma, David Orozko, l'assistent legal attaché presso l'ambasciata americana a Roma, Veh Bezdikian.

Il rapporto di stretta collaborazione tra la Polizia di Stato e l'F.B.I., che ormai da tempo coinvolge anche le procure della Repubblica, è una realtà consolidata. Il briefing odierno segue infatti la visita negli Stati Uniti di una delegazione della Direzione centrale anticrimine avvenuta lo scorso novembre.

02/03/2022